



# CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)  
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 9 giugno 2019

## SABATO 8

19.00 S. Messa

## DOMENICA 9 PENTECOSTE

9.00 S. Messa Defunti: Adele, Luigi, Santo, Felice

11.00 S. Messa

Battesimo Roberta Franchi

## LUNEDI' 10 Maria Madre della Chiesa

8.30 S. Messa

## MARTEDI' 11 San Barnaba martire

18.00 S. Messa Defunti: Angelo e Maria Gussago

## MERCOLEDI' 12 San Gaspare Bertoni

8.30 S. Messa

20.45 GRUPPO del VANGELO in oratorio

lettura e condivisione sulle letture della domenica

## GIOVEDI' 13 Sant'Antonio da Padova

17.00 Adorazione eucaristica

18.00 S. Messa Defunti: Emiliano Delai  
e Giuseppe Zaglio

## VENERDI' 14

8.30 S. Messa Defunti: Stefano Baruffa

## SABATO 15

19.00 S. Messa Defunti: Andrea

## DOMENICA 16 Santissima Trinità

9.00 S. Messa

11.00 S. Messa

19.00 S. Messa Defunti: Ester Balagher

commento prima lettura della Pentecoste  
(Atti degli Apostoli 2,1-11)

## Vento di unità

di don Giovanni Berti



La Pentecoste è quel giorno speciale raccontato dall'evangelista Luca, nel quale possiamo dire che nasce la Chiesa. Quel giorno siamo nati noi!

Siamo nati quel giorno come testimoni di Cristo e non semplici fan o nostalgici di Gesù. Il giorno di Pentecoste lo Spirito Santo rende capaci i discepoli di comunicare le opere di Dio a tutti, superando ogni problema comunicativo. L'evangelista dice questo raccontando che fuori dal cenacolo c'è praticamente tutto il mondo, con tutte le differenze di cultura, lingua, modi di vivere e condizioni sociali. Il lungo elenco di popoli che viene fatto è simbolico, e dentro davvero possiamo metterci tutta l'umanità di ogni tempo. Lo Spirito Santo che non si mostra fisicamente, anche perché le immagini del vento e delle lingue "come di fuoco" sono solo tentativi di dare una idea di cosa succede, si mostra nei suoi effetti. L'effetto principale che lo Spirito di Dio è dentro gli apostoli è che da quel momento iniziano a comunicare in modo efficace e libero, superando paure e divisioni. La Chiesa è proprio questo, una porta che si apre e che porta il Vangelo a tutti e fa sentire tutti dentro il Vangelo. Con lo Spirito Santo le barriere che da sem-

## Sorsi Sonori

Matteo Ballisti ORGANO **3** brevi Concerti  
e Tecla Papa SOPRANO

DOMENICA  
9 giugno 2019

Ore 16  
Ore 18  
Ore 20

Chiesa parrocchiale  
di Moniga del Garda



pre chiudono gli uomini in piccoli recinti e li contrappongono, saltano e si infrangono. Il mondo inizia un cammino di unità che è davvero la realizzazione dei più profondi desideri di Dio. E la comunicazione avviene con parole, gesti, testimonianza di vita, e così Gesù con la sua morte e resurrezione diventa accessibile e comprensibile a tutti, sia ai popoli di allora come a quelli di oggi, sia a me che ho studiato teologia come all'ultimo che di teologia non sa nulla ma nel suo cuore ha desiderio di Dio.

In quell'elenco di popoli diversi e lontani che viene fatto nel racconto vedo anche tutti coloro con i quali condivido la lingua ma ci sono profonde differenze di vita, di età, di condizione economica, di abilità fisica, di lavoro, di scelte di vita, di salute...

La Chiesa stessa al suo interno è fatta di tutte queste differenze, ed anche è inserita in un mondo fatto di queste differenze. Lo Spirito Santo è quel dono invisibile che si rende evidente in noi perché porta un vento forte che spazza via le divisioni e le contrapposizioni, e che brucia ogni giudizio, razzismo e indifferenza e allo stesso tempo illumina e scalda i cuori più diversi facendoli sentire uno.

## Pentecoste:

### Dio parla con le tue parole...

*di Padre Ermes Ronchi*

Ancora e sempre Pentecoste: quando ti senti perdonato e amato forse ancora di più dopo il tuo errore, è lui, lo Spirito. Quando senti nascere in te l'umile rete di forza e di pace mentre affronti la prova, è ancora lui, lo Spirito. La capacità di intravedere, il guardare con speranza, con occhi «altri» capaci di sorprendere le gemme più che le cose evidenti e finite, è ancora lui, lo Spirito. La capacità di contemplare e fidarti della sconvolgente debolezza delle cose sul nascere; il coraggio di essere spesso soli a vegliare sui primi passi degli incontri, soli a guardare lontano e avanti, è lui, lo Spirito creatore. *A ciascuno è data però una manifestazione particolare dello Spirito.* Se Cristo ha riunito l'umanità, lo Spirito ha diversificato le persone. All'unità del sangue della croce si accompagna la diversità del fuoco: nel giorno di Pentecoste *le fiamme dello Spirito si dividono* e ognuna illumina una persona diversa, sposa una libertà irriducibile,

annuncia una vocazione. Lo Spirito dà ad ogni cristiano una genialità che gli è propria, e ciascuno deve essere fedele al proprio dono. E se tu fallisci, se non realizzi ciò che puoi essere, ne verrà una disarmonia nel mondo intero, un rallentamento di tutto l'immenso pellegrinare del cosmo verso la vita, una ferita alla Chiesa: come corpo di Cristo, essa esige adesione e unità; come Pentecoste vuole l'invenzione, la libertà creatrice, la battaglia della coscienza. Il suo compito, in questi tempi in cui la Pentecoste si fa segretamente più intensa, è generare al mondo uomini liberi, responsabili e creativi. Tutte le icone della Pentecoste sono colme di volti: il regno dei volti individuali è il regno dello Spirito santo, bellezza che si possa su uomini e cose come un richiamo perenne, strada verso il fondo inesauribile dell'anima. *Tutti sentono parlare la loro lingua nativa.* Mi piace pensare allo Spirito che fa diventare tua lingua la Parola di Dio: tua lingua e tua passione e tuo cuore. Lo Spirito altro non fa che, come in Maria, incarnare anche in te la Parola. Perché il divino e l'umano trovano compimento solo così: l'uno nell'altro. Dio parla con le tue parole, piange le tue lacrime, ti sorride come nessuno. E le tue mani sono le sue mani, la tua parola gli dà parola, la tua vita disseta la sua sete di vita.



**O Spirito Santo,  
riempi i cuori  
dei tuoi fedeli  
e accendi in noi quello stesso fuoco,  
che ardeva nel cuore di Gesù...**

*(Carlo Maria Martini)*

**ORARIO** estivo fino al 27 ottobre 2018

**Messe feriali** (da novembre a Pasqua nella cappellina dell'Oratorio sotto il condominio)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ **alle 8.30** / MARTEDÌ e GIOVEDÌ **alle 18** (con adorazione il giovedì alle 17)

**Messe domenicali e festive**

SABATO e i prefestivi **alle 19.00**

DOMENICA e festivi **alle 9, alle 11 e alle 19.00**

*Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30*